



FIORERIA
Denise
 di Pastorello Denise

Addoppi floreali per ogni tua occasione

Via Cav. Vittorio Veneto, 9
 36050 SOVIZZO (VI)
 Tel. 0444.551765

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001. Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

A CURA DI PAOLO FONGARO

n. 271 - 12.11.2016

Ben ritrovati a tutti! Innanzitutto mi devo scusare per aver trascurato Sovizzo Post nelle ultime settimane, proprio quelle a cavallo dello scorso 31 ottobre quando il nostro giornale ha soffiato sulle sue prime 15 candeline. Lo abbiamo festeggiato un po' sottotono, ma lui non si è offeso perché sapeva che il suo papà era troppo occupato. Il poco tempo libero che mi rimaneva - dopo quello dedicato alla mia famiglia ed al lavoro - l'ho investito totalmente per portare a termine la stesura del mio primo libro. Ne ho redatti, recensiti e presentati diversi in questi ultimi anni, però questo è tutta farina del mio sacco. Si intitola "Pepolando - da Francesco a Francesco" e trae spunto dal cammino da Assisi a Roma che ho percorso a piedi, in compagnia di altri quattro amici meravigliosi, all'inizio della scorsa primavera. Una settimana epocale, talmente piena di spunti che non potevano rimanersene chiusi tra due gioiose parentesi. Vi assicuro che è molto più facile percorrere 200 chilometri a piedi piuttosto che tradurli in tante pagine che trasudano di vita, speranze e ricordi.

Lo presenterò il prossimo sabato 3 dicembre nella sala delle conferenze del municipio di Sovizzo: vi darò qualche dettaglio in più nel prossimo numero. Mi permetto questa sorta di auto-promozione solo perché il ricavato verrà totalmente devoluto in beneficenza, in favore del "Progetto Giulia" ed altre associazioni di cui vi parlerò più diffusamente in altra occasione.

Siamo a pochi giorni della festa della classe del 1972 del prossimo 18 novembre (ai ritardatari: c'è ancora un paio di giorni di tempo per iscriversi!) e scopro che Barbara Fortuna, amica e coscritta, sta per presentare il suo primo libro, "L'Invisibile", di cui parliamo in seconda pagina. Confesso candidamente che non ho avuto ancora il tempo per gustarmelo - adoro i thriller - però ne ho sentito commenti proprio lusin-

ghieri. Conosco Barbara da una vita. Abbiamo frequentato le medie nella stessa mitica sezione C e poi ci siamo ritrovati portando assieme a scuola i nostri figli quasi coetanei. Lo dico candidamente: non avrei mai immaginato che fosse una scrittrice.

Eppure, riflettendo con lei e condividendo le nostre recenti esperienze letterarie, ci siamo accorti di un fenomeno particolare, inspiegabile e davvero triste. A Sovizzo, come un po' dappertutto, ci sono molte persone che scrivono, molte più di quello che potrebbe sembrare. Valanghe di pensieri, poesie, racconti o addirittura collane di libri che purtroppo rimangono però quasi sempre chiusi in un cassetto o nella memoria di un hard disk.

Perché accade? Forse queste miniere di meraviglie non vengono alla luce per la timidezza o la scarsa autostima degli autori, per la paura del giudizio degli altri o semplicemente perché non si è stati minimamente incoraggiati. Anche perché pubblicare una piccola tiratura di copie non ha costi esorbitanti. Ci rivolgiamo quindi a voi, titubanti scrittori.

Senza scomodare San Giovanni Paolo II: non abbiate paura! A volte si rivolgono alla stampa degli autentici cani, mentre tanti di voi tengono nascosti nel cassetto del cuore degli scrigni traboccanti di tesori d'instimabile valore. Barbara ed io, con stili totalmente diversi, pur coscienti dei nostri limiti, abbiamo fatto il salto. Riflettete e provate a rileggere tante vostre meraviglie. Eventualmente contattateci, anche solo per un consiglio ed un incoraggiamento. Son convinto che Sovizzo si riempirebbe di fiori inattesi...

Ancora auguri, Sovizzo Post: grazie a tutti e, più che mai, FATEVI SENTIRE!

Paolo Fongaro
 per la Redazione
 di Sovizzo Post

laboratori di Padova e del Politecnico Federale di Zurigo ha creato e testato nuovi potenziali farmaci antitumorali estremamente selettivi contro forme tumorali molto aggressive come quelle al pancreas, leucemia linfatica cronica ed al seno (triple negative, una delle più pericolose). Il progetto è stato finanziato dall'AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, ed ha visto la collaborazione congiunta tra il Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC), Dipartimento di Biologia, C.N.R. di Neuroscienze e Dipartimento di Medicina Clinica dell'Università degli Studi di Padova.

La famiglia tutta e gli amici ringraziano Sovizzo Post per la pubblicazione.

Notizie così belle riscaldano il cuore e lo riempiono di sano orgoglio. Da genitore posso solo intuire pure la gioia di papà Sergio, mamma Annita e della loro bella famiglia. Matteo lavora brillantemente anche per la ricerca, per il futuro della scienza. Lui ha la straordinaria opportunità di seminare speranza, donando nuova luce e chance di futuro a persone colpite da malattie con cui non si vorrebbe mai avere a che fare. Che la Provvidenza ti doni, caro Matteo gioie immense in ogni ambito della tua vita e guidi sempre i tuoi passi. Noi sogniamo di trovare scritto a breve anche il tuo nome nel libro d'oro di chi riesce a domare tante malattie di cui ci spaventa anche solo il nome. Tifiamo tutti per te: ad maiora!

Paolo e la Redazione

Con un nome così, non ti può che attendere un futuro di sfide eccitanti ed ancor più gloriose vittorie. Un abbraccio grandissimo alla tua famiglia: senza nulla togliere agli altri nonni, brindiamo in particolare alla gioia che traspare dagli occhi di nonno Vittorino, in attesa di vederlo nella nuova veste di nonno con in braccio il suo adorato "Lupetto". Benvenuto Achille, ti accogliamo tutti con gioia: ad multos annos!

Paolo e la Redazione

VIVA OFO!



Ci siamo incontrati un'ultima volta la scorsa estate, complice l'ospitale tavola del comune amico Sergio. La malattia stava scavando nel suo fisico, ma non nel suo spirito: abbiamo con piacere ripercorso alcuni episodi che ci hanno accomunato negli anni, senza alcun rimpianto, ma con la sua dosata ironia. Adolfo "Ofo" Pieropan, nato e cresciuto tra i campi, è sempre stato un ragazzino fisicamente scolpito con l'accetta, ma con il cuore in mano e l'animo sempre giovane.

Ricordo che per qualche tempo l'avevamo chiamato Peter Pan, chiosando sul suo cognome e sulla sua istintiva tendenza ad una serena e armoniosa compagnia, possibilmente spensierata. Oltre alla famiglia che - ricambiato - adorava, ha coltivato amicizie e passioni con genuina semplicità, ma nello stesso tempo con vivo entusiasmo. Il Lanerossi e il Milan sono state le sue squadre del cuore e i club dei tifosi lo ricordano come attivo dirigente associativo. Erano i tempi in cui i colori biancorossi e rossoneri brillavano in campionato e nelle coppe europee e la sua gioia sincera e innocente per gol e vittorie ci ha sempre contagiato.

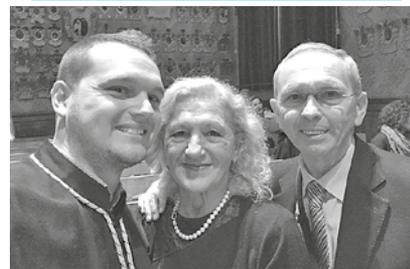
Mi sovviene che, con molto trasporto, forse per le comuni origini contadine, ha sempre esaltato la figura del "presidentissimo" Giusy Farina,

BENVENUTO ACHILLE!



Il 23 ottobre è nato Achille, nome che farà sicuramente di questo piccolo bimbo un forte uomo, con immensa gioia di mamma Valentina e papà Alberto. Si uniscono in un grande abbraccio i nonni Vittorino (Lupo) e Manuela, Giuliano e Mariapia, gli zii Matteo e Chiara.

COMPLIMENTI MATTEO!



Il 25 ottobre 2016, presso l'Aula Magna del Palazzo del Bo, dell'Università degli Studi di Padova, è stato conferito a Matteo Romio, il Diploma di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche a seguito della discussione di una tesi dal titolo: "Elaborazione chimica di composti bioattivi naturali e di sintesi con l'obiettivo di migliorarne la biodisponibilità e l'attività".

Durante i tre anni di lavoro presso i

COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
 PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Il Comune di Arquata del Tronto
REINGRAZIA
 simbolicamente per il sostegno familiare dopo il tragico terremoto che il 24.08.2016 che ha colpito il nostro territorio.

Il vostro sostegno è risultato utile e indispensabile nell'affrontare questa situazione di estrema disagio e difficoltà a cui siamo sottoposti in questi giorni e per il prossimo periodo, nel perseguire i più cordiali saluti ringraziando calorosamente.

Paolo Fongaro
 Sindaco

Arquata del Tronto, 25.10.2016

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc
 di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN
 Dott. STEFANO SPIGOLON
 Dott. MARCO FABRIS
 Dott. DAVIDE PARISE
 Dott.ssa YLENIA MILAN
 Dott.ssa VALENTINA COGO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



che negli anni 70/80, una dopo l'altra, aveva preso in mano le due società calcistiche. Ofo era di casa nel Sovizzo Calcio, cui non ha mai fatto mancare il suo appoggio di supporter e nel quale ha rivestito incarichi sociali e intessuto profonde amicizie per lunghi anni. Giunto alla pensione, aveva messo la sua casa a disposizione di Quelli della Buona Notte, suoi compagni di giorni e di notti da ricordare, come testimoniato dalle numerose istantanee che arredavano quelle calde pareti.

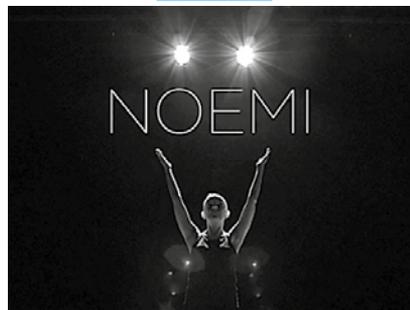
Il suo focolare puntualmente acceso, simbolica testimonianza di accoglienza e di amicizia, resterà sempre nel ricordo dei sodali che con lui hanno trascorso ore serene in fratellanza e divertimento. Fra le tante, è passata alla storia la sua performance in una sfilata di carnevale (a memoria 1993): preceduto da un folto schieramento di guardie svizzere, dall'alto della sua papamobile, acconciato da pontefice romano somigliantissimo a papa Wojtyla allora in carica, distribuiva saluti e benedizioni alla folla acclamante, inducendo pure le suore dell'asilo, accorse alla sfilata, ad un reverente inchino.

Accompagnato praticamente dalla Sovizzo del secolo scorso, quella che forse non c'è più, e scortato dai premurosi nipoti, suo orgoglio e affetto senza pari, si è congedato in un pomeriggio

piovoso di inizio autunno. Ai vecchi tempi per lui sarebbero stati i giorni giusti per *sgabotare el sorgo* sotto il portico o per travasare il vino nuovo e *torciare le graspe*. Ma sono cose passate di moda. E anche il Milan e il glorioso Lane non sono più quelli di una volta e non se la stanno passando troppo bene. Chissà se Ofo troverà da consolarsi Lassù, magari ricomponendo l'antica coppia con Arcangelo per un giro a *foracio*. Gli avversari da quelle parti non dovrebbero mancare. Si porta appresso, comunque, il nostro affezionato e sincero Grazie!

Gianfranco Sinico

NOEMI



La nostra amica e concittadina Noemi Meneguzzo continua a stupirci. La sua grinta sorridente è una meravigliosa dichiarazione di guerra a tanta mediocrità che ci circonda. Lei lotta, spera, vive e cammina, senza fermarsi mai.

La giuria del Concorso cortometraggi "Oncologia e Cinema" dell'Aiom ha eletto "NOEMI" (cortometraggio sulla sua esperienza di cancer survivor) quale secondo classificato. Il responso è stato pronunciato da una giuria formata da pazienti, advocates, medici, psicologi, giornalisti, attori, registi e infermieri, e presieduta dall'attore, regista e sceneggiatore Sergio Rubini, con l'avallo del presidente Aiom Carmine Pinto. Nella Sessione Speciale Cinema "Perché il cinema nella comunicazione in ambito oncologico" dello scorso venerdì 28 ottobre presso l'Auditorium del Marriot Park Hotel di Roma - nell'ambito del XIII Congresso nazionale Aiom - si è tenuta la premiazione dei primi tre migliori cortometraggi, che sono stati proiettati e discussi.

Il video è on line dal 19 ottobre presso <http://www.tucancroiodonna.it/video/noemi>, oltre che nella pagina Fb chiamata appunto "Noemi".

"La storia del cortometraggio è di quelle che invitano a credere che "andava fatto". Ed inizia col mio incontro con Luca Rigon, giovane regista di Costabissara, e altri giovani cancer survivor lo scorso marzo. Da questa condivisione, e sorta in me l'idea di fare dei video. Mi reco in visita dalla mia oncologa, dottoressa Gulisano la quale, curandomi non solo il corpo, mi chiede quali siano i miei nuovi progetti. Io, scherzando, le rispondo del video e lei, il giorno dopo, mi manda il bando del concorso. Luca Rigon accetta. Patrizia Laquidara, che non conoscevamo personalmente, accetta subito di essere la voce narrante, Federico Pelle ci mette a servizio il proprio studio di registrazione, la mia maestra di danza Michela Negro, Francesca Bolzon e tutti gli allievi di Etradanza ed Etradanza20 sostengono il progetto. Spediamo il cortometraggio...ed ecco il risultato!"

Con te non servono tante altre parole, carissima Noemi. Ti abbracciamo con immensa soddisfazione per questo tuo nuovo traguardo, curiosi delle tante altre nuove meraviglie con cui ci stupirai in futuro. Ad maiora, Ultreya!

Paolo e la Redazione

FUSIONE?

Dopo che la consultazione di Gambugliano ha evidenziato una propensione per l'aggregazione a Sovizzo, si sta affacciando la prospettiva della fusione. Nella consapevolezza che sia impossibile comunque definire a priori i contorni definitivi di quello che potrebbe essere il nuovo Comune, stendo una breve riflessione sul caso. Le autorità governative, nell'imporre la necessità di accorpamento per comuni inferiori ai 5000 abitanti, hanno però lasciato (almeno per il momento) la scelta alla cosiddetta base, cioè noi: decidiamo se e con chi ci incammineremo per un sentiero nuovo. Questo nuovo cammino potrebbe veramente portarci verso esperienze nuove e gratificanti per una comunità "nuova". A meno che il cittadino dell'attuale Sovizzo non voglia considerarsi in una sorta di prospera oasi, alla cui porta giunga a bussare uno sconosciuto di notte. Non mi sembra sia così, anche perché l'attenzione e l'affinità di Gambugliano verso Sovizzo sono notoriamente riscontrate da sempre, ben prima che ciò fosse confermato dal referendum di ottobre. Sicuramente non è semplice modificare un cammino vissuto e pianificato per secoli, soprattutto per quello che riguarda la gestione del territorio, ma la preferenza espressa nelle urne in un certo senso dovrebbe essere colta come un segno di apprezzamento e un privilegio nel trovare una porta spalancata dalla Comunità e dall'amministrazione di Gambugliano, un comune ricco di tradizioni, di storia, di attrattive naturali e paesaggistiche. Sicuramente le due comunità avranno un prezzo da pagare nell'unificazione, ma credo che comunque, guardandola dal punto di vista meramente finanziario, visto che Gambugliano non è certo un comune disastrato, si possano predisporre, in virtù degli incentivi regionali e governativi e soprattutto dell'esenzione temporanea dal patto di stabilità, programmi di vario genere anche a lunga scadenza, incrementando i servizi ai cittadini e alle aziende, senza escludere la realizzazione di opere pubbliche (mi vengono in mente piazza e teatro).

La fusione potrebbe diventare effettivamente l'impulso per innovativi interventi sul territorio (trasporti, viabilità). Non sottovaluterei inoltre il maggiore potenziale istituzionale di un nuovo soggetto locale con oltre ottomila abitanti e ventitré chilometri quadrati di accoglienti zone residenziali, insediamenti produttivi, storici nuclei abitati e magnifiche colline. Personalmente saluterei con entusiasmo l'arrivo in famiglia di autentici santuari della gastronomia popolare, sparsi per le colline di Gambugliano, con antiche nomee e succulenti richiami di pasta fatta a mano, di garganego e clinton, di norcineria alla brace, di funghi e tartufi. Per il nome, non andrei in cerca di speciali denominazioni per la nuova unità amministrativa, appoggiando senz'altro Comune di Sovizzo. Qualcuno a Gambugliano potrebbe pensare a un deauperamento di identità? Ovviamente dagli atti comunali sparirebbe l'intestazione di Gambugliano, ma i toponimi resterebbero immutati. Anche Montemezzo, un tempo entità autonoma, pur annesso poi a Sovizzo, è sempre là con il suo nome, con il suo fascino e la sua intatta austera nobiltà.

Gianfranco Sinico

CERCASI TRASPARENZA

Un piccolo chalet, costruito sulla piazza della chiesa per celebrare la sagra del baccalà in occasione della festa patro-


 Unità Pastorale Sovizzo
 Gruppo Missionario "A piene mani"
**ACCOGLIETELI, ACCOGLIETEVI,
 ACCOGLIAMOCI**
 Accogliere i richiedenti asilo con parole, gesti, umanità
14 novembre 2016
 Salone Casa della dottrina
 Parrocchia S. Maria Assunta Sovizzo
 Ore 20,30
 Interverranno
 Don Lorenzo Zaupa Vicario Diocesi di Vicenza
 Una testimonianza di accoglienza in una parrocchia
 Una testimonianza di accoglienza in una famiglia



nale agli inizi di settembre, ha fatto il giro del mondo. Si perché è finita anche in TV.

Qui non ci interessa ricercare le ragioni nell'una o nell'altra parte del contendere, quanto allargare il discorso sull'appartenenza dei beni di una parrocchia, di una curia, della Chiesa in genere. Per situare il lettore diremmo, anticipando subito, che anche se la proprietà giuridica è del parroco o della curia, la proprietà morale è della comunità. Preti e vescovi se ne vanno ma la comunità resta.

In succinto una dilucidazione sull'origine: è successo a Tavernelle, frazione di Sovizzo, un borgo a 8 km da Vicenza, attraversato dalla statale Postumia. Conta circa 1.370 abitanti, con una chiesa istituita parrocchia nell'agosto del 1964, qualificata di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto conferita nel giugno del 1986. Il paese ha da sempre espresso una forte identità, sia fra i singoli membri sia con la "sua" chiesa. Denaro, sudore, sacrifici spesi anche per costruire la Casa parrocchiale del Giovane e sostenere ogni tipo di iniziativa non possono essere quantificati. Persino la costituzione della Pro Loco si è iscritta in questo clima di solidarietà. Nel 2012, in forma di donazione, viene eretta sulla piazza della chiesa la tabernula chalet, quale punto di riferimento per l'organizzazione e il coordinamento, e anche come simbolo storico, in quanto Tavernelle deriva dall'antico latino "tabernula", a significare taverna di ristoro per i sudditi dell'Impero romano. Per divergenze sorte dopo tre anni dall'impianto si disse che lo chalet della Pro Loco era abusivo, ma che si poteva salvare con una sanatoria che il parroco incaricato non diede o non credette opportuno concedere. Di qui la frattura con la popolazione.

Intervenire la curia vescovile a decidere la contesa: la tabernula donata sarebbe stata smontata, o distrutta e al suo posto la curia o la parrocchia ne avrebbe costruita una di nuova a sue spese. Il che significa demolire con i soldi della comunità e ricostruire con i soldi della stessa: spreco di denaro della gente di buona volontà e dei benefattori. Un bel harakiri. Il che vorrebbe significare: cari parrocchiani o pro loco, non vogliamo la vostra tabernula, vogliamo la nostra. A voi l'utilizzo con contratto di comodato. Questo è il messaggio recepito dalla gente: "Qui i padroni siamo noi, voi tappatevi la bocca e stop". Una pacificazione imposta. Una toppa peggiore dello sbrego.

Con tale premessa possiamo ampliare il discorso. Viene in mente la favola di Fedro del leone e Co. Un bel giorno andò a caccia con una vacca, una capretta, una pecora. Catturato un cervo i quattro soci si misero alla spartizione. Disse il leone: "la prima parte è

L'INVISIBILE

BARBARA FORTUNA

PRESENTA IL SUO PRIMO LIBRO.



Un solo, unico, fatale errore; un sottile quanto veloce barlume di pietà e ad attenderlo sotto i suoi piedi. C'è solo un baratro. Senza ritorno.

Sabato 12 novembre
ore 16

Café Amabile Sovizzo (VI)

Amabile
café

LiberoVolo

Alex, al secolo Alessandro Mari, è un professionista, un killer spietato che lavora su commissione. È il protagonista de L'invisibile (Lettere Animate, pp. 170, €13,00), il thriller d'esordio della vicentina Barbara Fortuna, ed è un personaggio per cui non esistono sfumature. O è bianco o è nero. O è vita o è morte. Sempre.

Un solo, unico, fatale errore; un sottile quanto veloce barlume di pietà e ad attenderlo, sotto i suoi piedi, c'è solo un baratro. Senza ritorno.

E poi ci sono Lisa, il Capo, Angela, Alfredo e Hassan. Ma loro sono un'altra storia.

Fanno parte della sua vita, ma non come dovrebbero. In lui, solo l'istinto del cacciatore di vite ha importanza, la sua unica ragione di vita, la sua missione.

"Il personaggio di Alex è nato nella mia testa ancora prima che nel romanzo - spiega l'autrice - non è né un eroe né un antieroe. Non è il classico assassino psicotico e neppure il detective sulle tracce del cattivo. Lui è il cattivo, ma è perfettamente lucido e consapevole di ciò che fa, e non se ne pente, perché è nella sua natura. Ho scritto la sua storia e sono molto felice di essere riuscita a concretizzarla con un romanzo che, spero, vi stupirà."

mia perchè io sono il re della foresta. La seconda è mia perchè io sono socio della compagnia. La terza è mia perché io sono il più forte. E la quarta è pure mia perchè anche se non volete io me la prendo". Il discorso va ampliato secondo la sensibilizzazione inaugurata da Papa Francesco concernente la gestione dei beni di chiesa: povertà, solidarietà, trasparenza. Allo scopo ci si potrebbe confrontare anche con altri modelli. Ad esempio in Svizzera nel canton Zurigo, dove lo scrivente risiede, vige il modello di U. Zwinglio, (morto nel 1531), che introdusse il concetto di Chiesa del popolo. Non si continui a contrastare i protestanti, quasi fossero pecore nere, ma anche da loro prendere quello che secondo il Vangelo di Gesù sarebbe oggi più appropriato. In questo contesto finanziario la tassa del culto (in Italia l'8 per mille), non viene inviata alla centrale nazionale Opere di religione, ma rimane alla parrocchia e gestito dalla Commissione finanziaria della stessa, eletta dai cattolici del luogo ogni anno, e con valore giuridico. Per cui la comunità attraverso questa commissione è la proprietaria degli immobili sacri e connessi. Il prete e gli incaricati di chiesa non possono gestire nulla, nemmeno un mattone, sono degli stipendiati. Tutto il resto, dal pavimento al tetto, dalle lampadine alle campane vengono gestiti attraverso la commissione.

Litigate sui soldi e sulle proprietà di chiesa come nel caso di Tavernelle, di Vicenza e dell'Italia, con tante critiche da parte dei nostri cattolici all'estero e in patria, dove il Consiglio affari economici è solo paravento con valore consultivo, firmatario quale cassa di risonanza, in sintesi storie del genere non capiterebbero. Certo anche il modello sopra citato andrebbe rivisto e forse in parte corretto, ma sarebbe molto già più pulito e trasparente.

Non è impossibile uscirne, anche se un po' difficile. Basti pensare che il codice di diritto canonico ecclesiastico (promulgato a Papa Wojtyla nel 1983) contiene ben 587 articoli sulla gestione dei beni chiesa nel totale di 1752 - addirittura un terzo - e tutti a impronta salvaguardia economica dell'istituzione. La quale istituzione chiesa possiede nel mondo due mila miliardi di immobili (fonte internet), in Italia un 20% e 500 mila ettari di superficie agraria, a Roma un quarto del patrimonio cittadino. Se non si pubblicano i bilanci e l'ammonare dei possedimenti in trasparenza tutto può essere vero ciò che di falso in materia si dice delle ricchezze chiesa. Il caso "Tabernula" dovrebbe quindi aprirci gli orizzonti e non dividerci nel piccolo mondo casalingo a suon di decreti fra parroci, vescovi e parrochiani. Qualcuno obietterà come mai un singolo si permette simili osservazioni alla chiesa. Subito detto: Papa Francesco consiglia di esprimere la propria opinione anche se non fosse in sinergia con la sua (ma la presente è perfettamente in linea con il suo pensiero circa ricchezza e povertà della chiesa).

In secondo luogo fra tante contestazioni in materia che circolano a causa delle sue aperture (si pensi allo scrittore e conduttore televisivo, cattolicissimo Antonio Socci, membro Opus Dei,

Comunione e Liberazione, mezzo miracolato di Medjugorje, che diffonde libri apocalittici sostenendo essere invalida l'elezione di Papa Francesco, essere questo Papa un insulto alla tradizione e ai dogmi della chiesa) ci sia consentito non di predicare sopra i tetti, ma di divulgare tramite stampa, media, internet opinioni diverse, cioè di supporto al nuovo corso della chiesa cattolica.

Padre Albino Michelin
www.michelinalbino.blogspot.ch

I VIGILI FUNZIONANO?

L'anno scorso è partito il nuovo servizio di gestione dei vigili con Creazzo ed Altavilla con l'Unione Terre del Retrone. A dire il vero non si è vista nessuna differenza rispetto al precedente servizio con i comuni di Isola, Caldugno ecc..., ampiamente e giustamente criticato a suo tempo dal collega Roberto Cracco che poneva la questione all'attenzione del Consiglio Comunale oltre due anni fa.

Recentemente Massimiliano Cracco in qualità di Consigliere dell'Unione aveva chiesto di potenziare il controllo del territorio ed istituire il Vigile di Quartiere per l'attività di prevenzione della microcriminalità e intermediazione tra i cittadini e le istituzioni (proposta accolta solo a parole...). Poi si apprende che Altavilla ha affidato ad un istituto di vigilanza privato il servizio di controllo dei parchi e giardini: risulta evidente la scarsa fiducia nel servizio dell'Unione Terre del Retrone.

Il servizio dell'Unione dovrebbe essere preposto al controllo dei nostri parchi ed in generale per il controllo del territorio. L'articolo di Romina e Samuele (apparso nel precedente numero di SovizzoPost) sull' "innocuo" sistema di raccolta dell'elemosina, evidenzia una situazione che tutti conoscono e non si capisce perché chi è preposto al rispetto delle norme, l'Amm.ne Com.le ed i Vigili appunto, non intervenga.

Giovanni Pretto
(Capogruppo Consiliare
"Adesso Sovizzo")

FINALMENTE ROBERTO PIUMINI

Roberto Piumini. Uno straordinario scrittore. Un poeta speciale. Un grande affabulatore. Attesa, sorpresa, meraviglia, stupore e gioia. Roberto Piumini ha raccolto nei suoi occhi le storie dei nostri bambini, è entrato nel loro cuore parlando il loro linguaggio, ha cercato nei loro sorrisi la conferma delle sue certezze di adulto, di nonno dai radi capelli bianchi, dalle membra stanche, ma dal cuore rigonfio di vulcaniche proposte.

Questo è stato il senso della visita di Piumini nella nostra scuola: dare un significato alle parole che usiamo, dove la valenza etica sembra scomparire di fronte al semplice suono che esse esprimono. No, le parole anche le più ovvie raccontano una storia che si evolve e si modifica nel corso del tempo: è compito di tutti gli educatori farsi carico di dialogare con i bambini e i ragazzi utilizzando la PAROLA come strumento di crescita, di conoscenza, di esplorazione delle proprie origini. Parola dopo paro-

IO C'ERO... CON PIUMINI

Anche quest'anno nelle due Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo è stata organizzata la tanto attesa SETTIMANA DELLA LETTURA, che si è tenuta dal 24 al 27 ottobre scorsi. In questa settimana, tutte le insegnanti hanno letto A VOCE ALTA uno o più libri ai loro alunni, utilizzando questa modalità tanto cara ai nostri scolari. I genitori, inoltre, con grande entusiasmo hanno accolto la proposta di organizzare il BARATTO DEI LIBRI e sempre in questa settimana i ragazzi hanno potuto barattare un libro portato da casa con un altro e arricchire così la loro biblioteca personale di nuovi racconti.

Ma il momento culminante della settimana, atteso con emozione, è stato l'INCONTRO CON L'AUTORE, appuntamento da sempre vissuto appassionatamente dai ragazzi. Quest'anno la scelta è caduta su un autore davvero eccellente: ROBERTO PIUMINI, che ha proposto lo spettacolo "Piume sull'acqua", realizzato con la collaborazione di un musicista straordinario e raffinato: PAOLO CAPODACQUA. Lo spettacolo è stato ripetuto tre volte nella giornata di giovedì 27 ottobre, per permettere a tutti gli alunni delle due scuole primarie di essere presenti all'evento.

Che dirvi di un autore come Roberto Piumini? Come descrivervi una giornata soleggiata di fine ottobre che ha visto i genitori della scuola primaria fermarsi lungo il marciapiede a salutare sorridendo uno scrittore ormai diventato familiare grazie all'attesa quotidiana condivisa con i figli? Cosa dire delle nostre due Scuole Primarie che da più settimane hanno preparato questo incontro coinvolgendo gli scolari in svariate iniziative, compresa la lettura delle divertenti filastrocche di Piumini, così famose da essere presenti nei testi scolastici, e delle sue storie scritte con maestria? Che aggettivi usare per questo scrittore di fama nazionale e internazionale, che ha una bibliografia così vasta da renderne difficoltosa la fruibilità?

Davvero l'incontro con Roberto Piumini si è rivelato per la Scuola Primaria un evento di grande portata! La professionalità di quest'uomo, lo spessore culturale della sua persona, la sua fama nota e la sua competenza

indiscussa di scrittore per l'infanzia sono stati per tutti noi un dono prezioso e per i nostri alunni un'esperienza unica e di rilievo. "IO C'ERO" potranno dire, raccontando di questo incontro! Elettrizzati, i bambini si sono ritrovati incantati davanti alla presenza di questo poeta! Sono stati abbracciati da una fisicità rassicurante che ha proposto piccole esperienze teatrali nelle quali gli alunni si sono tuffati a capofitto. Hanno riso e mimato canzoni proposte con garbo, raffinatezza e grande competenza musicale da Paolo Capodacqua, che ha giocato con Piumini sul palco del nostro auditorium coinvolgendo nel ritmo tutti i presenti, adulti compresi. Nulla è stato banale o scontato. E che dire delle parole? Le parole, vere protagoniste della scena, hanno aleggiato rimando e riproducendo testi dell'infanzia famosissimi!

Conoscere uno scrittore è un'occasione formativa: rende la scrittura meno astratta, più alla portata di tutti e dà una spinta alla lettura con una forza straordinaria, come solo l'esperienza concreta sa dare, e la ricaduta didattica è sempre strepitosa!

Ho molte persone da ringraziare. Grazie al Dirigente Scolastico, dottor Carlo Dal Monte, che ha creduto nella mia iniziativa, sostenendola, affiancato dal prezioso lavoro della Segreteria. Grazie alla vicepresidente, Simonetta Giuliano che mi ha appoggiata sempre. Grazie alla preziosa e puntuale collaborazione con i genitori di entrambe le scuole. Grazie al Comune che crede in queste iniziative e le sostiene con il suo contributo, oltre all'utilissimo lavoro della Biblioteca Comunale. Grazie all'insegnante Maria Rosa Bonente e al suo impeccabile e fondamentale sostegno al mio fianco. Grazie a tutti i miei colleghi che mi hanno puntellata di entusiasmo, compreso il professore Enrico Antonello, che ci ha supportato con la sua competenza tecnica.

Ma il grazie più grande va ai bambini, ai nostri bambini: il loro entusiasmo la loro energia, l'attesa ansiosa, la felicità contagiosa e gli occhi...il loro sguardo luminoso, raggianti... tutto questo sono il dono più bello e la ricompensa più autentica alle nostre fatiche.

Mariella Lunardi

la, con le relazioni che si intrecciano durante la crescita di ognuno, si può costruire un mondo migliore.

Beatrice Dalla Vecchia

IL COMPLEANNO DI LINO



Giornata speciale domenica 16 ottobre per Lino Cracco, l'augusto veterano di

Peschiera dei Muzzi, artigiere alpino della Julia, classe 1923, che ha festeggiato alla grande i suoi 93 anni. Dopo la messa mattutina, ha portato i suoi affezionatissimi parenti per il rituale pranzo a base di specialità montanare in un caratteristico locale in zona Recoaro, dove il personale è caduto in uno spassoso scambio di torte, recapitando al tavolo di Lino un dolce decorato con un grande "80".

Ma la festa non è finita a tavola, in quanto i familiari ed una ristretta cerchia di collaboratori avevano predisposto a sorpresa una serata animata dai canti del magnifico Coro Ana di Novale, riunendo nella chiesa di Montemezzo i tanti amici che hanno voluto essere partecipi della festa per Lino Cracco. Il concerto ha riservato momenti molto

D.T.L. DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551031
www.dtldotti.it

RIVIVI LE TUE EMOZIONI
RIVERSAMENTO VIDEO SU DVD
STAMPA FOTO SU PANNELLO

TABACCHERIA SORELLE DOTTI
gratita incl!
RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 2016

In occasione Giornata Mondiale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Unicef Vicenza e l'Istituto Comprensivo di Sovizzo, propone:

Mercoledì 23 novembre ore 11.00 marcia dei bambini:

incontro degli alunni delle classi IV della scuola primaria D. Chiesa e G. Rodari con l'Amministrazione Comunale e la dott.ssa Teresa Getrevis, presidente Unicef di Vicenza, in biblioteca civica a Sovizzo, Via IV Novembre, 10

Domenica 27 novembre ore 16.00: spettacolo teatrale per bambini I bestiolini a cura di Gek Tessaro, Auditorium Istituto Comprensivo di Sovizzo

Città per la vita contro la pena di morte

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e della Giornata internazionale delle città per la vita, città contro la pena di morte, l'Assessorato alla Cultura invita al concerto Donne & Blus: quando la musica è donna, a cura del gruppo Bluemana. L'appuntamento è per venerdì 25 novembre 2016 alle ore 20.45, nell'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Ingresso libero.

emozionanti, percorrendo con i canti esperienze e sentimenti che Lino ha vissuto personalmente durante i due anni e mezzo di naia in guerra. Nel ringraziare i promotori dell'iniziativa, il reduce, visibilmente commosso, ha ricordato alla fine alcuni momenti cruciali della sua storia, come il congedo dalla madre alla partenza per il fronte, confermando ancora una volta il suo attaccamento ai valori della famiglia. Tutti in piedi all'esecuzione dell'inno degli Alpini e applauso conclusivo che ha accomunato il festeggiato, i bravissimi coristi condotti da Michele Segato, gli impareggiabili familiari che hanno con questo appuntamento incorniciato il loro speciale affetto per nonno Lino. Ancora tanti fervidi auguri al Vecio Alpin.

Gianfranco Sinico

PONZA NON MOLLA!



Dopo la vittoria del campionato VISP nel 2014, gli ultimi mesi del nostrano campione di motocross Daniele Ponza sono stati ricchi di nuove soddisfazioni. Riacquistata un'ottima forma fisica - anche grazie ai consigli del nutrizionista Diego Fortuna - ha chiuso il campionato con un ottimo terzo posto nella classifica generale.

A fine stagione si è tenuto ad Arco di Trento il "Trofeo delle regioni", rassegna in cui vengono convocati i migliori dodici piloti per ciascuna regione ed Emanuele, a 41 anni compiuti, ha appreso con gioia di essere stato convocato. La sua squadra ha raggiunto

uno spettacolare secondo posto, grazie anche alla prestazione del pilota sovizese che ha sfoderato in gara tutta la sua grinta.

Emanuele ha voluto dedicare queste sue ultime soddisfazioni all'amico Ottorino Cecchinato, prematuramente scomparso qualche tempo fa: "Ciao Ottorino, ti penso sempre. Sei ogni giorno qui al mio fianco e questi nuovi traguardi sono anche per te!".

Il tutto accompagnato da un romantico ringraziamento a Debora, la sua dolce metà, oltre ad un grande abbraccio per Giulio Migliorato e tutti gli altri amici e piloti del Motoclub GTS MC Vicenza. Ad maiora, Emanuele. Brindiamo tutti insieme alla tua grande passione, con l'augurio di ancora tante altre gioie in uno sport che tu ami così tanto. Senza mai dimenticare la raccomandazione della tua mamma: corri, ma va piano...! Paolo Fongaro

GRANDE CONCERTO GIUBILARE

In occasione della conclusione dell'anno giubilare, l'Unità pastorale di Sovizzo ha organizzato uno splendido concerto per il prossimo sabato 26 novembre, alle ore 20.30 presso la chiesa del Colle. Il programma, di grandissimo spessore, prevede l'esecuzione dei brani: "VALZER OP. 39" di J. Brahms, "HAI BEN RAGIONE" da "Il Tabarro" di G. Puccini, "IN QUELLE TRINE MORBIDE" da "Manon Lescaut" di G. Puccini, "LONTANO, LONTANO, LONTANO" da "Mefistofele" di A. Boito, "O MIO BABBINO CARO" da "Gianni Schicchi" di G. Puccini, "VESTI LA GIUBBA" da "I Pagliacci" di R. Leoncavallo, "TU CHE M'HAI PRESO IL CUOR" di F. Lehár e "LE BOEUF SUR LE TOIT" di D. Milhaud. Protagonisti ed esecutori saranno il Maestro Giuseppe Zuccon Ghiotto, il Maestro Antonio Rigobello, la soprano Federica Dalla Motta ed il tenore Igor Nori.

Durante la serata verrà anche promossa la campagna dell'amministrazione comunale per la raccolta di fondi in favore delle popolazioni terremotate del centro Italia.

Sarà quindi un imperdibile appuntamento all'insegna della melodia e la solidarietà. Siete tutti invitati a partecipare.

Gli organizzatori

UN GRAZIE "TARTUFATO"

Vorremmo ringraziare l'organizzazione della manifestazione di "Scollinando Sovizzo" per aver fatto conoscere le attività agricole locali e averci dato l'occasione di far assaggiare i nostri prodotti migliori.

L'opportunità data alle attività locali si è dimostrata una magnifica occasione per tutti noi ed ha reso questa giornata ancora più accogliente per i visitatori che hanno potuto scoprire quante cose ha da offrire il nostro comune.

Personalmente ho trovato un magnifico riscontro nel far assaggiare i miei prodotti di punta come la polenta calda al tartufo, la confettura di corniole e quella di pomodori verdi. Vorrei inoltre ringraziare gli amici che ci hanno aiutato a servire più di cinquecento assaggi di polenta, altrettanti di confettura e le altre nostre specialità che potrete trovare presso il nostro punto vendita Aromi Preziosi di Keti Massignani a Castelgomberto.

Azienda agricola
"Villa Civena La Corte del Tartufo"
di Roberto Massignani

CENACOLO LETTERARIO



Una delegazione del Cenacolo di lettura di Sovizzo si è recato al Festivalletteratura di Mantova ed ha incontrato la scrittrice Dorit Rabinyan, che ha presentato il suo romanzo di successo "Borderlife".

Il Cenacolo riprenderà i propri incontri serali dal mese di ottobre seguendo due distinti filoni: la letteratura ebraica e, decisamente più leggeri, i gialli. Le nostre serate sono coordinate da diversi anni dalla bravissima professoressa Anna Postiglione. Gli incontri sono aperti a tutti: chi volesse partecipare può tenersi aggiornato visionando il profilo facebook Cenacolo di Lettura.

Cordiali saluti,
Lucia Gabbianelli

DALLA CARITAS

La Caritas dell'Unità Pastorale di Sovizzo, in riferimento al comunicato fatto nei mesi precedenti, con cui chiedeva alla Comunità di individuare eventuali altri bisogni oltre a quelli alimentari e di aiuto economico che già soddisfa, riporta, dopo aver ricevuto alcune segnalazioni, le seguenti necessità: assistenza a persone sole ed anziane; analisi/approfondimento situazione di persone che chiedono asilo; aiuto a persone diversamente abili; assistenza a persone ammalate.

Ringraziamo le persone della Comunità che ci hanno risposto e dagli spunti emersi la Caritas dell' U.P. intende chiedere se ci sono persone o gruppi della Comunità disposti a collaborare per esaminare questi temi e seguire materialmente tali progetti. Contattare Giorgio al numero 337 487367 oppure via mail caritas@upsovizzo.it

Caritas UP Sovizzo

MERCATINI DI NATALE

Domenica 18 dicembre 2016 a RANGO ed ARCO (TRENTO), Borghi tra i più belli d'ITALIA!

Quota di partecipazione € 40,00 ,pranzo incluso Per informazioni e prenotazioni chiamare: M. Teresa Lorenzi al n.347 9013610 entro il 10 dicembre 2016
M. Teresa Lorenzi

MIRACLE OF LIFE

L'Associazione Culturale Vidyanam con l'appoggio di "A Casa di Ida" ha il piacere di invitare domenica 27 novembre dalle 10:00 alle 18:00 presso il CUCA di Sovizzo per uno splendido evento.

Una giornata per onorare la vita in tutte le sue forme. Dall'incontro di due cellule al battito del cuore, dalla nascita allo sbocciare dei fiori, dal volo dell'ape al salto della cascata: tutto è una danza stupefacente che ci meraviglia e ci fa assaporare la gioia di essere vivi. Un viaggio meraviglioso e affascinante tra biologia ed epigenetica, raccontato in modo semplice accompagnati dalla musica in 432hz di Emiliano Toso (pianoforte) e Lorena Borsetti (violoncello). Un viaggio per tutti i cercatori di bellezza, per capire che la vita è dentro ad ognuno e aspetta solo di nascere negli occhi, nei sorrisi, negli abbracci, poiché siamo nati per brillare.

Ecco l'intenso programma della giornata. 09:00 accoglienza; 10:00 Conferenza. Epigenetica, biolo-

NOVITA' 2016-17



Per tutti i tesserati della Polisportiva di Sovizzo

sconto del 15%

su ogni visita e/o trattamento

presso lo studio del

dott. Andrea Schiavo
Osteopata DO
e Fisioterapista

via Roma 71, Sovizzo
(di fronte a Villa Curti)

per informazioni e appuntamenti:

348 9831141

schiavoandrea@gmail.com

gia e le nuove Scienze ci raccontano il miracolo della vita; 11:15 Musica. 11:30 Conferenza. Le nuove frontiere della Scienza; 12:30 Pausa pranzo; 14:30 Esperimenti. Esperienze sulle Vibrazioni; 15:30 Conferenza/Concerto. Sincronizzarsi alla Vita con la frequenza a 432hz; 16:30 Concerto. Improvvisazioni e musiche di Emiliano Toso e Lorena Borsetti; 18:00 Chiusura della giornata.

I posti sono limitati, si consiglia la prenotazione. Evento riservato ai soci, agevolazioni per i nuovi iscritti.

Informazioni: Laura 338 4721914, Miriam 349 3960404, Luca 349 3296483.

<http://web.emilianotoso.com.spazio-web.it/> oppure <https://associazionevidyanam.wordpress.com/>

Gli organizzatori

IL CALENDARIO DEL PROGETTO GIULIA

Il Santo Natale è meno lontano di quello che sembra. E puntualmente vi proponiamo uno splendido regalo per i vostri parenti ed amici: il calendario 2017 della associazione "Progetto Giulia"

"LA LUNGHEZZA DELLA VITA È DATA DAL NUMERO DI GIORNI DIVERSI CHE UN INDIVIDUO RIESCE A VIVERE: QUELLI UGUALI NON CONTANO" (L. De Crescenzo). Allora, aggiungiamo noi, passiamoli assieme! Il calendario costa 5 euro e intendiamo destinare il ricavato della sua vendita alla costruzione dell'ala di una scuola con aule dedicate a bambini "speciali" che altrimenti rimarrebbero esclusi dalla possibilità di ricevere una istruzione.

Per ricevere il calendario chiamare pure allo 0444 536337 oppure al 347 5847016. Che le immagini di tanti bambini sorridenti sia di buon auspicio per tutto il 2017: vi aspettiamo!

Associazione "Progetto Giulia"

ASSOCIAZIONE PROGETTO GIULIA

